MAESTRO PAUL BADURA SKODA



8 – 14 Dicembre 2014

VILLA MEDICI GIULINI

Via Generale Carlo Medici di Marignano 6 - 20836 Briosco (MB)

Per informazioni: e-mail: villamedici@villagiulini.it www.villamedici-giulini.it alla pagina Master Classes

Paul Badura-Skoda è nato nel 1927 a Vienna e ha studiato con Viola Thern, Otto Schulhof e poi con Edwin Fischer che divenne il suo maestro tra il 1948 e la sua morte nel 1960. Nel 1948 si è diplomato al Conservatorio di Vienna con i massimi riconoscimenti sia in pianoforte che in direzione d'orchestra. L'inizio della sua carriera è stata segnata da tre eventi: nel 1949 Wilhelm Furtwängler e Herbert von Karajan impegnarono l'ancora sconosciuto giovane artista come solista per i loro concerti a Vienna; nel 1950 ha sostituito Edwin Fischer al Festival di Salisburgo diventando subito una celebrità internazionale; le sue prime registrazioni, a partire dal 1950, hanno avuto successo in tutto il mondo, al punto tale che il suo debutto a New York si è svolto davanti a un pubblico entusiasta che lo aveva conosciuto proprio attraverso le registrazioni. La sua carriera internazionale è iniziata con dei cicli di concerti molto importanti in Australia nel 1952, USA e Canada nel 1952-53, e in America Latina nel 1953. Nel 1956 ha diretto la Symphony Orchestra, ensemble da camera di Vienna, in una serie di concerti di grande successo in tutta Italia, e ha diretto poi la Vienna Chamber Orchestra. Altre tappe fondamentali della sua carriera sono stati la sua prima tournée in Giappone nel 1959-60 e il suo primo ciclo di concerti nell'Unione Sovietica nel 1964. Paul Badura-Skoda è stato il primo pianista occidentale ad esibirsi in Cina, dopo la fine della Rivoluzione Culturale. Ha suonato anche in Kenya, Tanzania, Sud Africa ed Egitto. Durante il bicentenario di Beethoven, nel 1970, ha eseguito l'integrale delle 32 Sonate in tutto il mondo: a Parigi, Città del Messico, Chicago, Londra e durante l'anno di Mozart, nel 1991, ha suonato in 140 concerti a Vienna, Parigi, Madrid e Tokyo e in moltissime altre

capitali. Le sue numerose registrazioni vanno da Bach a Frank Martin. È l'unico pianista ad aver registrato l'opera omnia di Mozart, Beethoven e tutte le Sonate di Schubert sia su pianoforti moderni che su fortepiani storici. I suoi CD e DVD con opere di Bach, Haydn, Brahms, Chopin, Schumann, Debussy e Ravel hanno vinto numerosi premi dalla critica internazionale. I suoi incontri con grande personalità, non solo della musica, hanno contribuito alla sua maturazione artistica. Il compositore Frank Martin (1890-1974) ha scritto due opere per lui: il Secondo Concerto per pianoforte nel 1969 e la Fantasia su Ritmi Flamenco nel 1973. Il compositore Paul Hindemith lo trattava con grande amicizia e apprezzava le interpretazioni delle sue opere. Una profonda amicizia si era sviluppata tra Paul Badura-Skoda e i grandi violinisti David Oistrakh e Wolfgang Schneiderhan, l'ultimo dei quali ha collaborato con lui regolarmente a partire dal 1950 al Festival di Salisburgo. Paul Badura-Skoda ha costituito un trio leggendario con Wolfgang Schneiderhan e con il violoncellista Boris Pergamenschikoff. Una lunga amicizia lo ha legato a Jörg Demus, suo partner per molti anni in un leggendario duo pianistico. Oggi Paul Badura-Skoda ritiene che il suo messaggio sia quello di passare la testimonianza della sua arte ai giovani musicisti di talento che seleziona in Master classes in tutto il mondo. Dirige spesso orchestre giovanili in Oriente e Occidente, ispirando ai giovani il suo amore per la musica. Per lui la musica crea una senso di grande comunione artistica e stimola la speranza di un mondo migliore dominato dal pensiero dell'arte. Paul Badura-Skoda ha ricevuto moltissime onorificenze e distinzioni, tra le quali figura l'Österreichisches Ehrenkreuz für Wissenschaft und Kunst, il Grosses Silbernes Ehrenzeichen mit dem Stern für Verdienste um die Republik Österreich, il Goldenes Ehrenzeichen für die Verdienste um das Land Wien, è anche Chevalier della Légion d'onore dal 1993 e Commandeur des Arts et des Lettres dal1997. Egli è l'attuale detentore del Ring Bösendorfer. Ha ricevuto nel 2006 un Doktorat honoris causa dalla Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Mannheim e nel 2010 lo stesso titolo dalla Pontificia Universidad Católica del Perú. Il suo talento di musicista e di didatta ne fa uno dei grandi interpreti della musica del nostro tempo.